

destinate al settore agricolo.

**OBIETTIVO OPERATIVO:** è necessario eseguire un monitoraggio dell'intero territorio comunale per vedere l'evolversi di possibili evoluzioni franose nel territorio, specie delle zone più vulnerabili.

## **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **programma 1**

#### **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### **programma 2**

#### **Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### **programma 3**

#### **Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### **programma 4**

#### **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

### **programma 5**

#### **Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

**OBIETTIVO OPERATIVO:** Gestione del servizio necroscopico.

La gestione del servizio cimiteriale comunale (custodia, operazioni cimiteriali e la manutenzione ordinaria delle relative strutture) è stato affidato mediante appalto esterno.

#### **Missione 13 Tutela della salute**

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

#### **Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

#### **Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

#### **Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

#### **Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

## programma 1

### Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### PROGRAMMA OPERATIVO

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di sostituire l'illuminazione attuale con un'illuminazione più efficiente (tipo LED), che consente un eccellente risparmio energetico. Oggi la tecnologia a LED ha fatto notevoli progressi adottando soluzioni che possono garantire condizioni favorevoli anche per uffici pubblici e di pubblico accesso; inoltre intende promuovere iniziative per l'uso di pannelli fotovoltaici, che permettono il raggiungimento di obiettivi di ottenimento di qualità ambientale senza esporre economicamente tali realtà produttive a richieste di impegno economico molto elevato. Tutte le attività suddette sono state inserite nel PAES redatto a livello d'Unione.

## Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

## Missione 19 Relazioni internazionali

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

## Missione 20 Fondi e accantonamenti

### programma 1

#### Fondo di riserva

Fondo di riserva di competenza nel 2020 è pari ad € 5.503,21 e di cassa è pari ad € 20.000,00.

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

La consistenza dei fondi rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. Ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### programma 2

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sulla base di quanto stabilito dal principio contabile 3.3 e seguenti (D.lgs n.118/2011) è stato costituito un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) da intendersi come fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso dell'esercizio medesimo. L'ammontare di tale fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del grado di riscossione dei crediti, rilevato nel quinquennio 2014-2018. Gli incassi da prendere in considerazione negli addendi della media nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi sono calcolati come somma degli incassi in c/competenza e in c/residui riferiti al primo esercizio 2014 mentre per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 gli incassi presi in considerazione al numeratore sono quelli in competenza più quelli dell'anno successivo in c/residui su quell'esercizio.

L'art.1, comma 509, della legge 190/2014- Legge di stabilità 2015 -ha previsto un inserimento graduale di tale fondo nel bilancio degli enti e precisamente nel 2016 la quota minima da prevedere è stata pari al 55% del fondo, nel 2017 la quota minima determinata come sopra indicato è pari al 70%, nel 2018 è pari al 85% e nel 2019 è pari al 100% .

La legge di stabilità 2019 ha introdotto alcuni correttivi che prevedono, tra l'altro, una maggiore spalmatura dell'accantonamento minimo che ogni Ente è tenuto ad effettuare e precisamente: 75% nel 2018, 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% nel 2021 e nel 2022.

Pertanto l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per il triennio 2020-2022 è stato il seguente: 95% nel 2020 e 100% nel 2021 e nel 2022.

Le entrate per cui si è provveduto al calcolo del FCDE sono: recupero evasione tributaria (IMU e TARI) e canoni lampade votive.

L'importo previsto nel bilancio 2020-2022 è rispettivamente: € 47.812,30 nel 2020, € 29.388,74 nel 2021 e € 29.388,74 nel 2022.

### programma 3

#### Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

E' stato stanziato in bilancio un fondo spese per rinnovo CCNL dipendenti pari ad € 5.624,56.

## Missione 50 Debito pubblico

### programma 1

#### Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Le previsioni di assunzione di prestiti sono così distinte nei seguenti anni:

- anno 2021 totale € 0,00 ;
- anno 2022 totale € 150.000,00 per miglioramento sismico torre civica
- anno 2023 totale €400.000,00 di cui € 150.000,00 per ampliamento cimitero comunale ed € 250.000,00 per restauro ex municipio 2 stralcio;

I mutui previsti nel 2021, 2022 e 2023 garantiscono il rispetto del limite di indebitamento che per gli anni indicati è pari al 10% delle entrate correnti accertate nel 2018, infatti l'ammortamento degli stessi previsti per il finanziamento delle spese in conto capitale sopra descritte risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento di cui all'articolo 204 del T.U.E.L. come modificato dall'art. 1, c. 539, Legge n° 190/2014. La contrazione dei nuovi prestiti è subordinata alla verifica delle disposizioni normative vigenti in materia indebitamento e di equilibrio di bilancio.

### programma 2

#### Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Le quote di capitale dei mutui in ammortamento da rimborsare alla Cassa depositi e prestiti sono previsti al Titolo 4° "Rimborsi di prestiti" come da piano di ammortamento allegato al bilancio di previsione 2020-2022 ed aggiornato a seguito di rinegoziazione dei mutui approvata dalla G.C. in data 26/05/2020 e risultano pari ad € 71.465,36 per il 2020, € 74.498,74 per il 2021 ed € 60.813,39 per il 2022.

## Missione 60 Anticipazioni finanziarie

### programma 1

#### Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

L'anticipazione di cassa per il 2020 non è stata richiesta al Tesoriere e non si prevede venga richiesta neanche per il triennio 2021-2023 .

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	33.119,01	26.590,95	0,00	33.834,73	0,00	0,00	0,00
1	2	122.477,78	119.966,88	0,00	119.796,55	0,00	0,00	0,00
1	3	77.278,90	54.337,86	0,00	54.291,96	0,00	0,00	0,00
1	4	31.287,53	35.512,77	0,00	29.487,53	0,00	0,00	0,00
1	5	32.254,73	23.755,34	0,00	21.455,71	0,00	0,00	0,00
1	6	76.839,08	87.448,16	0,00	81.574,40	0,00	0,00	0,00
1	7	30.823,91	29.562,76	0,00	30.823,91	0,00	0,00	0,00
1	8	10.310,00	10.310,00	0,00	10.310,00	0,00	0,00	0,00

1	10	21.124,01	21.517,35	0,00	18.853,08	0,00	0,00	0,00
1	11	123.416,67	103.564,80	0,00	94.957,54	0,00	0,00	0,00
3	1	19.004,54	21.571,07	0,00	18.774,40	0,00	0,00	0,00
3	2	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
4	1	3.809,98	973,75	0,00	735,56	0,00	0,00	0,00
4	2	32.250,86	31.138,68	0,00	30.591,29	0,00	0,00	0,00
4	6	36.938,31	51.834,89	0,00	50.162,75	0,00	0,00	0,00
4	7	16.000,00	4.800,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
5	1	8.874,18	7.551,25	0,00	6.083,44	0,00	0,00	0,00
5	2	11.573,56	12.675,80	0,00	12.150,00	0,00	0,00	0,00
6	1	12.869,81	8.818,84	0,00	10.828,50	0,00	0,00	0,00
6	2	350,00	350,00	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00
7	1	4.633,07	4.893,06	0,00	4.233,07	0,00	0,00	0,00
8	1	16.582,20	9.709,00	0,00	10.372,20	0,00	0,00	0,00
8	2	7.000,00	6.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
9	2	19.220,00	16.300,00	0,00	12.720,00	0,00	0,00	0,00
9	3	5.000,00	4.500,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
9	4	1.111,76	1.128,88	0,00	1.078,11	0,00	0,00	0,00

10	2	22.389,61	9.195,62	0,00	9.195,62	0,00	0,00	0,00
10	5	105.482,02	106.670,86	0,00	106.780,41	0,00	0,00	0,00
11	1	10.436,59	6.084,60	0,00	5.993,48	0,00	0,00	0,00
12	1	4.800,05	4.764,96	0,00	4.800,05	0,00	0,00	0,00
12	2	11.598,28	6.468,57	0,00	9.807,61	0,00	0,00	0,00
12	3	19.167,69	13.000,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00
12	4	13.363,80	480,84	0,00	483,06	0,00	0,00	0,00
12	5	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	35.603,13	35.603,13	0,00	35.603,13	0,00	0,00	0,00
12	8	4.900,00	8.276,00	0,00	4.900,00	0,00	0,00	0,00
12	9	38.757,82	36.033,46	0,00	35.635,91	0,00	0,00	0,00
20	1	5.785,60	4.103,25	0,00	5.642,08	0,00	0,00	0,00
20	2	47.812,30	22.616,36	0,00	29.388,74	0,00	0,00	0,00
20	3	50.900,34	6.647,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.132.247,12</b>	<b>954.856,95</b>	<b>0,00</b>	<b>937.794,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	558.931,62	512.566,87	0,00	495.385,41	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	19.104,54	21.671,07	0,00	18.874,40	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	88.999,15	88.747,32	0,00	86.489,60	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.447,74	20.227,05	0,00	18.233,44	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.219,81	9.168,84	0,00	11.178,50	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	4.633,07	4.893,06	0,00	4.233,07	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	23.582,20	15.709,00	0,00	17.372,20	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.331,76	21.928,88	0,00	18.798,11	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	127.871,63	115.866,48	0,00	115.976,03	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	10.436,59	6.084,60	0,00	5.993,48	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	135.190,77	104.626,96	0,00	110.229,76	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	104.498,24	33.366,82	0,00	35.030,82	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.132.247,12</b>	<b>954.856,95</b>	<b>0,00</b>	<b>937.794,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 18: Parte corrente per missione

■ 0

*Diagramma 12: Parte corrente per missione*

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	1.603.750,00	0,00	250.000,00	0,00	0	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	548.553,42	503.319,07	0,00	0,00	503.319,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	70.856,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	559.074,80	170.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.163.484,67</b>	<b>2.277.069,07</b>	<b>2.277.069,07</b>	<b>0,00</b>	<b>983.319,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	195.000,00	1.603.750,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	548.553,42	503.319,07	0,00	503.319,07	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	70.856,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	559.074,80	170.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.163.484,67</b>	<b>2.277.069,07</b>	<b>0,00</b>	<b>983.319,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte capitale per missione

- Servizi istituzionali e generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni Finanziarie



Diagramma 13: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 13.10.2020 ed inserito all'interno del D.U.P. 2021/2023 modificato con delibera di Giunta comunale n. 73 del 16.11.2020.

Le relative schede DEL TRIENNIO2021/2023 sono di seguito riportate.

# Programma triennale delle opere pubbliche

## ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.670.000,00	240.000,00	460.000,00	3.370.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			150.000,00	150.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)				
Altra tipologia				
<b>Totale I</b>	<b>2.670.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>610.000,00</b>	<b>3.520.000,00</b>

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.





ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli Immobili disponibili art. 21, comma 6, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUI Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isit			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo art. 191 comma 1	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 8	gli included in programma di bilancio art. 27 DL 201/2011	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta (Inutilizzabilità dell'Intervento)				
				Reg	Prov	Com					codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore

Il referente del programma  
ING. MILANZA COLINELLI  
DOVADOLA (Forlì)  
Comune

- Note:
- (1) Codice obbligatorio; numero immobile « cf amministrazione » prima annualità del primo programma nel quale immobile è stato inserito « lettera T » ad identificare l'oggetto immobile e designato dell'intervento di cui il codice CUI « progressivo di 5 cifre »
  - (2) Ripetere il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUI non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
  - (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUI
- VALORE CUI**  
 1. no  
 2. parziale  
 3. totale  
**VALORE CUI**  
 1. no  
 2. cessione  
 3. sì, in diritto di godimento, e solo di contributo, la cui utilizzazione sia documentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione  
**VALORE CUI**  
 1. no  
 2. sì, come valorizzazione  
 3. sì, come alienazione  
**VALORE CUI**  
 1. cessione della proprietà dell'opera ad altro ente pubblico  
 2. cessione della proprietà dell'opera al soggetto esercente una funzione pubblica  
 3. vendita al mercato privato



ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA  
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2021

CODICE UNICO INTERVENTO - CUP	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROSPERIMENTO	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMPTENZA O BOCCHETTO AGROGATTORE AL QUALE SI INVIANO LE SCHEDE DI APPROVAZIONE	Intervento oggetto a variazioni o a seguito di modifica programma
Codec	Espresso da scheda D	Espresso da scheda D	Espresso da scheda D	Espresso da scheda D	Espresso da scheda D	Tabelle E.1	Espresso da scheda D	SI/NO	SI/NO	Tabelle E.2	codice AUSA	Espresso da scheda D
800095040320210001		MANUTENZIONE STRADALE (MANTENIMENTO STRADALE) - STRADE COMUNALI	Comune Melone	30.000,00	30.000,00	C/PA	1	SI	NO	1		
800095040320210002		MURA IN SICUREZZA PARCO PUBBLICO	Comune Melone	50.000,00	50.000,00	MIS	1	SI	NO	2		
800095040320210003		SISTEMA DELLE ROCCE E DEI CASTELLI - MANUTENZIONE STRADALE (MANTENIMENTO STRADALE) - STRADE COMUNALI	Comune Melone	483.381,48	1.490.000,00	GPA	1	SI	NO	3		
800095040320210004		RISTRUTTURAZIONE (1° E 2° PIANO IMMOBILE) - VIA MATTIOTTI	Comune Melone	100.000,00	100.000,00	VAR	1	SI	NO	1		
800095040320210005		MIGLIORAMENTO SBIANCO PLESSO MUNICIPALE TERZO	Comune Melone	142.800,00	1.000.000,00	ADN	1	SI	NO	1		

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- Tabelle E.1  
 ADN - Acquisto normale  
 C/PA - Contributo per l'Aspirazione  
 GDP - Contributo per la Gestione del Piacere  
 GPA - Contribuzione del patrimonio  
 MIS - Manutenzione ordinaria e straordinaria  
 VAR - Variazioni di bilancio  
 OMA - Operazione di manutenzione ordinaria  
 DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
- Tabelle E.2  
 1. progetto di massima tecnico - economico - documento di dettaglio delle alternative progettuali;  
 2. progetto di massima tecnico - economico - documento di dettaglio;  
 3. progetto definitivo;  
 4. progetto esecutivo



**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo



(1) breve descrizione dei motivi

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Nel triennio 2021-2023 non sono previste alienazioni né di beni mobili né di beni immobili.

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968.

A norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

A norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.

Secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'Ente.

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei Comune di Rocca San Casciano - Documento Unico di Programmazione 2021/2023 106 fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in

servizio, nonché della relativa spesa.

L'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 84 del 17/12/2020 ed inserita all'interno del DUP 2021/2023, come di seguito riportato:

*Anno 2021:*

*- assunzione di n. 1 unità avente profilo di Istruttore amministrativo – contabile - categoria C - a tempo pieno ed indeterminato – Area Amministrativa;*

*- assunzione di n. 1 unità avente profilo di Operaio specializzato - categoria B3 - a tempo pieno ed indeterminato – Area Tecnica-Manutentiva;*

*Anno 2022: negativo;*

*Anno 2023: negativo;*

**EACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA**

# Comune di Dovadola

Provincia di Forlì - Cesena

**VERBALE N. 28 DEL 19/12/2020**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023**

La Dott.ssa Luisella Colombo, Revisore unico del Comune di Dovadola, nominata con delibera consiliare n. 35 del 27/09/2019 per il triennio 28/09/2019 – 27/09/2022,

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 30/09/2020, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il Comune di Dovadola per gli anni 2021-2022-2023;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
  - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
  - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) l'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dal citato articolo 170, comma 1, quest'anno è stato differito al 30 settembre 2020 dall'art. 107, comma 6, del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.;
- c) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
- d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, individuando le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'Ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida

e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

e) che con Decreto interministeriale 18/05/2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti. Il documento deve illustrare le spese programmate e le entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Inoltre esso dovrà illustrare:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'Ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione del Consiglio comunale;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'Ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) *Programma triennale lavori pubblici*

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 13/10/2020 ed inserito all'interno del DUP 2021/2023 modificato con delibera di Giunta comunale n. 73 del 16/11/2020, quindi pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente secondo l'iter temporale previsto dal comma 5 del D.M. 14/2018;

2) *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 2506/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP, considerando che nel triennio 2021-2023 l'Ente non ha previsto alienazioni né di beni mobili, né di beni immobili;

3) *Programma biennale degli acquisti di beni e servizi*

Relativamente al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, l'Ente ha trasferito all'Unione di Comuni della Romagna forlivese l'attività della Centrale Unica di Committenza (CUC) per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di valore superiore a Euro 40.000;

4) *Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa*

A decorrere dall'esercizio 2019, i Comuni che approvavano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente ed il rendiconto entro il 30 aprile non erano obbligati ad adottare il piano triennale di contenimento della spesa, come previsto dall'art. 1, comma 905, lett. b, Legge 30/12/2018, n. 145. Dall'anno 2020, è cessato l'obbligo di adottare il piano triennale di contenimento della spesa, che costituiva, fino all'anno 2019, strumento di programmazione inserito nel DUP. La soppressione dell'obbligo è disposta dall'art. 57, comma 2 quater, D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito dalla Legge 19/12/2019, n. 157;

5) *Programmazione del fabbisogno del personale*

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2021-2023, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 17/12/2020.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

- f) nel DUP è stata data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione;
- g) la struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

#### Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 17/12/2020 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare l'art. 170;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

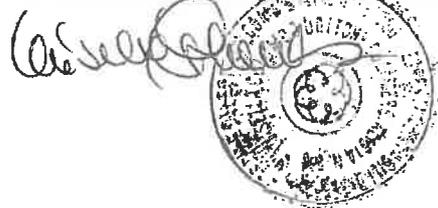
#### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, raccomandando all'Ente di adottare i necessari miglioramenti organizzativi necessari per consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.L. 16/07/2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Dovadola, 19 dicembre 2020

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Luisella Colombo



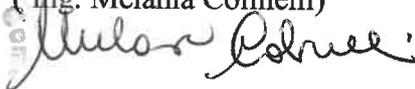
**PARERE SU PROPOSTA**

**OGGETTO: Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Approvazione documento unico di programmazione ( DUP 2021/2023).**

Parere sulla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area gestione risorse umane e finanziarie e del Settore Lavori Pubblici ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Favorevole**  
17/12/2020

  
Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
( Ragazzini D.ssa Laura)

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
( Ing. Melania Colinelli)  


Parere sulla regolarità contabile del Responsabile dell'Area gestione risorse umane e finanziarie

**Favorevole**  
17/12/2020

  
Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
( Ragazzini D.ssa Laura)

N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

**FACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA**

**FACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(Francesco Tassinari)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Roberto Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio on line ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 3.2.2024

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA  
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)

La su estesa deliberazione è:

- stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 22.12.2020
- divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, 3^ comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Li

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA  
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)